

OSSERVAZIONI, SEGNALAZIONI, SUGGERIMENTI, QUISQUILIE E PINZILLACCHERE



› Maurizia Cotti

Disse una volta Ginger Rogers: “Sulla scena facevo tutto quello che faceva Fred Astaire, e per di più lo facevo all’indietro e sui tacchi alti”.

Tango e tacchi alti. Anche le ballerine di tango indossano bellissime scarpe dai tacchi altissimi e camminano all’indietro. Nel tango l’uomo guida la ballerina e la ballerina segue il suo ballerino, ma all’indietro. Le bellissime scarpe delle ballerine di tango hanno tacchi altissimi per necessità, poiché stabilizzano la ballerina e le danno equilibrio.

Case vecchie di campagna. Vedo spesso in giro case abbandonate e diroccate. Alcune le vedo andare in rovina nel corso di anni, di lustri, di decenni. Un declino iniziato nel dopoguerra e proseguito negli anni ’60. Eppure non perdono la loro aura. Crollano con dignità, si potrebbe dire. Sono spesso bellissime, con ancora una loro evidente funzionalità essenziale, legata al loro passato. Hanno ospitato e protetto famiglie complesse, con più (almeno tre) generazioni contemporaneamente. Meriterebbero uno sponsor, un patrocinio, un crowdfunding per risanarle, ristrutturarle, recuperarle, ricostruirle.

Adotta una vecchia casa di campagna. Lancio io quindi una proposta per un’operazione di salvataggio per queste case. Sarebbe opera di riqualificazione territoriale l’intervento di benefattori, associazioni ed enti pubblici che, adottando case vecchie ed abbandonate, riuscissero a riqualificarle con operazioni basiche quali ripulire e sabbiare i muri a pietra a vista, tirare su le pareti crollate, rifare gli intonaci, rinnovare gli infissi (anche solo a vetrate), rimettere le coperture e, nei casi più ostici, risollevarle le travi, rimettendo le coperture con tetti di legno e grondaie robuste come è stato fatto, a suo tempo, per la chiesa di Sant’Apollinare di Persiceto.

Riqualificazione territoriale 2. Corti e cortili, giardini domestici, arbusti antichi. Spesso le case di campagna sono ridotte a ruderi, ma il profilo di corti e cortili resta evidente nella sua configurazione. Gli arbusti e le siepi si espandono rigogliosamente in modo brado. Qua e là un nespolo, un noce, un prugno, un albicocco,

un pero, un melo, un maraschino... Sono gli alberi da frutta che venivano distribuiti nel perimetro del cortile secondo un’esposizione al sole ben calcolata in modo da avere una maturazione distribuita per quasi 10 mesi all’anno. Nelle vecchie siepi ci sono ancora prugnoli, biancospini, giuggioli, corbezzoli, bacche varie. Servivano all’economia di casa, con frutta che maturava in periodi diversi. La donna di casa poteva servirsene per marmellate, per tisane curative e per liquori casalinghi. Sarebbe interessante rivitalizzare e rigenerare oggi, di nuovo, questi alberi e questi cespugli antichi.

Gratitudine. Rispetto per luoghi, piante, case antiche. Laico, religioso, credente o ateo che uno sia, la gratitudine è un sentimento fortemente spirituale che può illuminare chiunque. Si può esprimere la propria gratitudine a luoghi, naturali o no, luogo per luogo, pianta per pianta, fiore per fiore, edificio per edificio (casa, mulino, panificio...). Conferire un valore alle cose che ci accompagnano dona armonia e luce a noi.

Il Nobel della letteratura 2024. Il premio Nobel per la letteratura di questo anno 2024 è stato attribuito alla scrittrice sud coreana Han Kang. Si possono trovare diversi suoi libri pubblicati in italiano: “La vegetariana”, rappresentato anche in teatro; “Atti umani”, “La convalescenza”, “Non dico addio”, “L’ora di greco”. L’assegnazione è importante per due ordini di motivi: si tratta di una donna ed è sudcoreana, prima scrittrice premiata sudcoreana e asiatica. Un mondo diverso quello coreano dai nostri parametri che porta a una scrittura molto particolare, tra fragilità, traumi personali e storici (il massacro di Gwangju, 1980).

Il Nobel per la pace 2024. Il Nobel per la pace 2024 è stato conferito alla Confederazione Giapponese delle Organizzazioni delle Vittime della Bomba Atomica e delle Bombe a Idrogeno (Nihon Hidankyo). È stato un premio di riparazione? O di risarcimento? Il premio fu proposto nel 1985, nel 1994, nel 2015. Solo oggi viene tributato agli Hibakusha, i sopravvissuti alla bomba atomica. Finalmente.

Fumetti e album. Per regalo a Natale regalate a bambini e ragazzi fumetti vari, eventualmente album (edizioni anche cartonate). Ne parlerò prossimamente.